



aleksander peca

AL FINE LO SPIRITO FA QUELLO CHE VUOLE
Artisti in dialogo

**AL FINE
LO SPIRITO
FA QUELLO
CHE VUOLE**

Prologo
Gorizia
Via G.I. Ascoli, 8/1
24 - 31 ottobre 2015

Con il contributo di
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Rassegna d'arte ideata e realizzata da
Prologo
Associazione Culturale
per la Promozione
delle Arti Contemporanee

Curatori
Franco Spanò, Silvia Klainscek,
Damjan Komel, Stefano Ornella

Catalogo edito da
Prologo

Progetto grafico
Silvia Klainscek



PROLOGOart

aleksander
peca



Rimasi particolarmente colpito da un dipinto in cui, sullo sfondo del quadro di Jan Vermeer raffigurante il porto di Delft, compariva per ben due volte, in pose differenti e con una spada in pugno, lo stesso personaggio illuminato dalla luce radente, fredda e chiara di un dopo temporale, che ne accentuava l'espressione dura e accigliata di moderno samurai.

Si trattava, come mi resi conto più tardi, di uno dei numerosi autoritratti idealizzati con cui Aleksander Peca ama presentarsi spesso nelle proprie opere come in una foto ricordo, apparendo in vesti diverse su sfondi strutturati con puntuali riferimenti a opere d'arte, film, fumetti, scritte giapponesi, manifesti pubblicitari, oggetti ed emblematiche icone di un mondo nel quale, tra illusioni e inganni, si consumano velocemente certezze e valori del passato e si prefigurano sempre nuovi miti dell'immaginario collettivo.

Posso dire che già allora l'autore dimostrava molto chiaramente di saper conciliare con innegabile perizia i codici visivi di un iperrealismo visionario originalmente interpretato, con i canoni classicistici di un filone della pittura europea (che da Van Eyck arriva fino a Magritte, passando attraverso Caravaggio e Vermeer) da lui rivisitati e assimilati durante gli studi. E sono proprio questi gli strumenti stilistici con cui ancora oggi riesce a rendere con grande sensibilità ed efficacia le proposte tematiche e le atmosfere dense e inquietanti, che costituiscono l'intima essenza delle sue provocatorie scene figurative. Facendo rivivere sulla tela miti e illusioni che hanno condizionato la sua vita sin dall'infanzia, nello stesso tempo egli li esorcizza, li rende inoffensivi, senza lasciarsi fuorviare da rimpianti e pregiudizi.

È senza dubbio una vasta cultura visiva, unita a una invidiabile padronanza dei mezzi espressivi, quella che emerge dalle numerose citazioni di situazioni, personaggi, ambienti e oggetti riferibili a capolavori dell'arte europea, a scene di film famosi, alle vicende di un Giappone sospeso tra mito e storia, alle utopie del progresso scientifico e tecnologico, all'universo fittizio dei cartoni animati e dei manga, a tutte le icone comuni entrate a far parte del variegato universo mediatico, all'ombra del quale si consuma la nostra vita di ogni giorno. Tutte queste stimolanti costellazioni semantiche offrono all'autore l'estro per una rivisitazione in termini squisitamente figurativi della realtà invadente e illusoria in mezzo alla quale ci troviamo a vivere, una realtà segnata spesso dalle menzogne, dalle paure, e dalle angosce che stanno alla base di un sempre più diffuso senso di insicurezza e di solitudine in grado di condizionare le prospettive razionali, affettive e comportamentali dell'uomo d'oggi.

Nello stesso tempo Peca riesce però ad imprimere ai propri dipinti anche il carattere di un'operazione estetica di qualità e di grande impatto visivo. Sottraendo alla loro ormai abituale funzione di elementi di un logoro codice internazionale di comunicazione molte delle immagini entrate a far parte dell'immaginario collettivo, egli le resituisce in maniera originale al mondo dell'arte e della bellezza.



<
Punkgejša
2014, olio su tela, 50x40 cm

Look at me
2015 olio su tela, 65x80 cm



Gejšaswim
2015, olio su tela, 50x40 cm



American coffee
2014, olio su tela, 40x50 cm



Geišagun 1
2015, olio su tela, 50x40 cm



Geišagun 2
2015, olio su tela, 65x80 cm



Catgeiša
2014, olio su tela, 40x50 cm



Futurgeiša
2014, olio su tela, 40x50 cm



Oh, fokker!
2014, olio su tela, 40x50 cm



Videogeisha
2014, olio su tela, 40x50 cm

<
Soldat
2015, olio su tela, 50x40 cm



Up to paradise
2014, olio su tela, 65x80 cm



The walk 2
2014, olio su tela, 40x50 cm



Shoppinggeiša
2014, olio su tela, 40x50 cm

Aleksander Peca

è nato nel 1972, nel 1999 si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Si dedica soprattutto alla ritrattistica, combinando diverse riproduzioni figurative, che, avulse dal contesto originale, non mantengono più lo stesso significato e producono, nel nuovo contesto, effetti a volte suggestivi, altre volte stranianti altre volte ancora bizzari. Vive e lavora a Nova Gorica - Slovenia.

Mostre personali

2014, Vloge (Parti), Hotel Sabotin, Solkan (SLO), curatore: Mojca Valič / **2013**, Carstvo čutov (L'impero dei sensi), Galerija Černe, Nova Gorica (SLO), curatore: Franko Černe / **2013**, Ritratti, Galleria De Martin, Palmanova (IT), curatore: Alessia Tortolo / **2012**, Tabu, Galerija Insula, Izola (SLO), curatore: Dejan Mehmedovič / **2012** IRIU / **2011**, S.T. Galleria Ars, Gorizia (IT), curatore: Jurij Paljk / **2011**, S.T. Galerija pr Valetovih, Štanjel (SLO), curatore: Jurij Paljk / **2011**, S.T., Biblioteca civica, Isola (SLO) / **2011**, S.T., Galleria Duka, Pirano (SLO), curatore: Dejan Mehmedovič / **2011**, S.T., Palazzo Pretorio, Capodistria (SLO), curatore: Dejan Mehmedovič / **2011**, S.T., Galleria Dimenzija Napredka, Solkan (SLO), curatore: Nataša Kovšca, Aljoša Abrahamsberg / **2010**, S.T., Palazzo Comunale, Nova Gorica (SLO), curatore: Nataša Kovšca / **2010**, S.T., Galleria Castello Formentini, S. Floriano del Collio (IT), curatore: Filippo Formentini / **2010**, S.T., Trattoria Luka, Giasbana (IT), curatore: Cristina Feresin / **2009**, S.T., Galleria Tir, Nova Gorica (SLO), curatore: Maja Marinkovska / **2007**, S.T., Galleria Kljub Vsemu, Ljubljana (SLO) / **2007**, S.T., Galleria del Kulturni Dom, Gorizia (IT), curatore: Joško Vetrlih.


Mostre collettive

2012, Disegni, Galerija Insula, Izola (SLO), curatore: Dejan Mehmedovič / **2012**, Teh naših 50 let, Kulturni center Lojze Bratuž, Gorizia (IT), curatore: Joško Vetrlih / **2011**, Bianco d'autore, Spazio Alba Gurtner, Gorizia (IT), curatore: Cristina Feresin / **2011**, Hyper(i)real, Galerija Insula, Izola (SLO), curatore: Dejan Mehmedovič / **2011**, Paesaggi, Galleria d'arte di Via Diaz, Gorizia (IT) / **2011**, Show Your Hope, itinerante (Olanda), Martin Voorbitje / **2011**, Io Noi Loro, itinerante- Roma, Piacenza, Gorizia (IT) / **2010**, Rockmans, varie sedi, Romans d'Isonzo (IT) / **2010**, Talenti in Vetrina, Città Fiera, Udine, NEst Productions(IT) / **2007**, Okno v svet, Galleria civica, Ljubljana (SLO), curatore: Joško Vetrlih / **2007**, Universe of Art, Galleria civica, Nova Gorica (SLO), curatore: Klavdija Figelj.

www.aleksanderpeca.com

Prologo

Associazione Culturale per la Promozione delle Arti Contemporanee
Via G. I. Ascoli, 8/1 - 34170 Gorizia - tel. 0481 30782 - cell. 366 2440162
www.prologoart.it - info@prologoart.it

 Associazione Culturale Prologo



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia